

# HOSPICE

L'Hospice Dott. Pederzoli è collocato all'interno del Centro Servizi di Castelnuovo del Garda (Vr); è una struttura accreditata dalla Regione Veneto e fa parte della rete dei servizi alla persona della Azienda Ulss 9 Scalligera

Eroga servizi socio-assistenziali e sanitari a favore di persone con malattie progressive, che non hanno possibilità di guarigione. L'Hospice Dott. Pederzoli, in presenza di consenso alle cure da parte del paziente, rappresenta la struttura di assistenza appropriata quando a domicilio non si sia in grado di rispondere efficacemente al controllo del dolore, quando appaia la inadeguatezza del nucleo familiare, qualora la casa si dimostri non attrezzata all'assistenza, nel momento in cui il paziente non percepisca più come elettiva e preferibile la permanenza e la cura nella sua residenza, ove, infine, sia necessario un ricovero di sollievo.

L' Hospice è aperto non solo a malati oncologici, ma anche agli affetti da altre patologie quali quelle neurologiche, respiratorie, cardiocircolatorie, che presentino le caratteristiche di eleggibilità già indicate.

Per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) le cure palliative sono "...un approccio che migliora la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di una identificazione precoce e di un ottimale trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicofisica e spirituale".

## Obiettivi dell'assistenza

Si sono individuati, quale elemento condizionante e unificante, alcuni obiettivi generali che il personale deve mettere in atto in ogni suo compito:

- Mettere al centro del pensiero la persona che chiede le cure;
- Assicurare sostegno personale, psicologico e spirituale;
- Sentirsi solidali con il malato;
- Trasmettere serenità;
- Far sì che paziente mantenga anche all'interno dell'Hospice il legame e il contatto con la famiglia e le persone care;
- Affermare il valore della vita e considerare la morte come un evento naturale;
- Aiutare familiari, amici, volontari e personale a elaborare il lutto;
- Adeguare le cure al malato attraverso la personalizzazione dei trattamenti;
- Informare e coinvolgere paziente, famiglia, volontari;
- Lavorare in équipe;
- Favorire la interdisciplinarietà;
- Integrarsi con il territorio, l'ospedale e ogni altro servizio locale alla persona;
- Promuovere la cultura delle cure palliative e sensibilizzare la comunità.

## Hospice e normativa veneta

L'Hospice per la Dgr n. 3318 del 04 novembre 2008, è una struttura residenziale, integrata nella rete dei servizi di cure palliative, destinata all'assistenza di malati inguaribili in fase avanzata di malattia o in condizioni di fine vita.

L'accesso in Hospice, parte di un percorso di cure proposto dal Nucleo di Cure Palliative congiuntamente al Medico di Medicina Generale, non ha carattere sostitutivo delle cure domiciliari, non supplisce a ricoveri ospedalieri.

Per la **Dgr n. 2989 del 22/09/00** le principali funzioni dell'Hospice sono:

- ricovero per pazienti per i quali non sussistano le condizioni necessarie all'assistenza domiciliare;

- ricovero come supporto alle famiglie per alleviarle dalla cura del proprio congiunto;
- attività assistenziale in regime diurno;
- valutazione e monitoraggio delle cure palliative inefficaci in regime domiciliare;

I malati debbono essere in condizioni di stabilità clinica, quindi non bisognevoli di elevata protezione sanitaria, non assistibili a casa, temporaneamente o stabilmente, per inadeguatezza dell'abitazione e per assenza o insufficienza del supporto familiare.

Secondo la Dgr n. 3318 del 04 novembre 2008 la proposta di ricovero in Hospice è vincolata alla presenza di quattro criteri:

- Paziente con aspettativa di vita non superiore a 3 mesi;
- Completamento di tutte le indagini diagnostiche relative alla patologia;
- Esclusione di terapie specifiche volte alla guarigione della malattia;
- Indice di Karnofsky uguale od inferiore a 50.

## Modalità di accesso alle prestazioni

L'ingresso nella struttura avviene previo inserimento in lista di attesa: è sempre programmato e mai urgente. È prevista la sottoscrizione del "consenso alle cure palliative". Le proposte di ricovero provenienti dagli ospedali o dal territorio, corredate dalla Scheda di Valutazione e della SVAMA cognitivo- funzionale, vengono inviate alla "Centrale Operativa dell'ADI". A seguito della valutazione della necessità di ricovero da parte del medico delle Cure Palliative della Azienda Ulss 9 il paziente viene inserito in una lista di attesa, che viene aggiornata dall'Hospice e quotidianamente inviata alla Centrale Operativa Territoriale (C.O.T.).

La degenza non prevede alcun onere economico ed è limitata al tempo necessario al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano assistenziale individuale.

Oltre ai requisiti previsti sono prese in considerazione:

- mancanza di supporto familiare e socio-assistenziale adeguato;
- difficoltà abitative e logistiche che non permettono la permanenza a domicilio;
- necessità di un adeguamento della terapia palliativa non realizzabile a domicilio;
- necessità per la famiglia di un periodo di "respiro".

Durante il ricovero, è garantita la massima disponibilità di tutti gli operatori per informazioni/ colloqui con il paziente e/o i familiari al fine di condividere il piano assistenziale. Per fissare un appuntamento con il medico o lo psicologo ci si può rivolgere al coordinatore infermieristico in servizio.

Le eventuali dimissioni o trasferimenti in altre strutture avvengono all'interno di un piano assistenziale individuale concordato con la famiglia, la UOC Cure palliative, il medico curante, che, valutati i bisogni del malato, concordano un progetto assistenziale da realizzare a domicilio. Al momento della dimissione o del trasferimento viene consegnata una relazione clinica.

## Descrizione dell'Hospice

L'Hospice Dott. Pederzoli accoglie 10 ospiti ed è collocato al 2° piano del Centro Servizi. È facilmente raggiungibile dall'atrio di ingresso attraverso 4 ascensori di cui 2 per il pubblico; al piano terra, in comune con altri servizi, vi è un bar con portico e un giardino. Le stanze di degenza, di particolare pregio, sono ampie, singole con bagno attrezzato, telefono, televisore e finestra a pavimento, sistema di riscaldamento e raffrescamento a soffitto radiante, dotate di sollevatore e di attacchi per gas medicali.

Le camere sono arredate su misura, hanno un angolo cottura a scomparsa, sono attrezzate per ospitare un assistente.

Vi è una ampia stanza comune di soggiorno con angolo cottura, area pranzo e spazio TV e una sala per terapia occupazionale, per l'addestramento e la formazione di caregivers e famiglie.

Vi è una ampia stanza comune di soggiorno con angolo cottura, area pranzo e spazio TV. Al piano -1 è presente una sala polivalente e una cappella

## Equipe professionale

Il personale medico, infermieristico e tecnico è quello previsto dalla normativa.

Offerta di prestazioni.

La attenzione alla persona, si traduce in un piano assistenziale individuale, definito attraverso la valutazione multidimensionale dei bisogni dell'ospite. Il piano assistenziale viene erogato dall'intera équipe, tramite prestazioni di:

- Assistenza medica da parte del medico palliativista su 7 giorni;
- Assistenza Farmaceutica;
- Consulenze e accertamenti specialistici richiesti dal medico responsabile clinico;
- Assistenza psicologica (al paziente e alla famiglia);
- Attività medica notturna, prefestiva e festiva garantita dal Servizio di Continuità Assistenziale;
- Assistenza diurna e notturna erogata dal personale infermieristico e di assistenza;

e inoltre:

- Assistenza spirituale (l'assistente spirituale fa visita alle persone nella propria stanza su richiesta. Le persone che desiderano essere assistite dai propri ministri appartenenti ad altre confessioni religiose, possono liberamente contattarli e farli accedere);
- Servizi di igiene ambientale, di lavanderia e guardaroba per la biancheria destinata ai letti dei pazienti;
- Servizio di fornitura pasti su prenotazione. Questo servizio è garantito anche ai familiari previo acquisto del buono mensa. Il servizio di ristorazione è predisposto internamente all'ente, con personale che opera in collaborazione con una dietista dell'ospedale. La consumazione del pasto è effettuato nelle sale da pranzo e/o nelle stanze di degenza.

Altri Servizi a disposizione sono:

- Servizio amministrativo;
- Portineria e reception;

## La giornata in Hospice

La giornata non è scandita da orari rigidi e le pratiche terapeutiche ed assistenziali, nel limite del possibile, seguono i ritmi dettati dalle condizioni e dai desideri del malato.

Gli orari indicativi sono i seguenti:

- dalle ore 07.00 - presa visione dei malati, dei loro bisogni e pianificazione delle attività alberghiere, assistenziali e terapeutiche della mattinata; per i pazienti che ne necessitano, controllo della pressione arteriosa, della temperatura corporea e di altri parametri clinici;
- dalle ore 08.00 - preparazione del paziente per la colazione a letto o, se possibile, al tavolo e aiuto nella assunzione di cibi ai pazienti che non siano autonomi e che non abbiano un familiare o un assistente, distribuzione farmaci, eventuali prelievi di sangue, cure igieniche del mattino, mobilitazione in sedia/poltrona (per i pazienti a cui è possibile), valutazione delle condizioni cliniche e della terapia da parte del medico, possibili attività di compagnia/svago secondo i desideri e le possibilità dei pazienti;
- dalle ore 12.00 - preparazione dei pazienti per il pranzo che potrà essere consumato al letto o al tavolo e aiuto nella assunzione ai pazienti non autonomi che non hanno un familiare o un assistente;
- dalle ore 13.00 - riposo;
- dalle ore 14.00, presa visione dei malati, dei loro bisogni e pianificazione delle attività assistenziali e terapeutiche del pomeriggio, terapie del pomeriggio, assistenza ai pazienti che hanno bisogno di medicazioni o di altre pratiche terapeutico-assistenziali, cure igieniche particolari: bagno o doccia, pedicure, ecc., valutazione delle condizioni cliniche e della terapia in atto da parte del medico, eventuale assistenza fisioterapica, possibili attività di compagnia/svago secondo i desideri e le possibilità dei pazienti;

- dalle ore 18.00 - preparazione dei pazienti per la cena che potrà essere consumata a letto o al tavolo e aiuto nella assunzione ai pazienti non autonomi che non hanno un familiare o l'assistenza, terapie serali;
- alle ore 20.30 - Inizio preparazione malati per il riposo notturno.

## Gradimento

La Direzione ritiene importante conoscere il gradimento dell'utente e dei familiari rispetto al servizio offerto. E' gradita la richiesta la compilazione di un questionario di soddisfazione.

## Funzionamento e regole di vita

La camera è lo spazio personale dell'ospite e della sua famiglia, pensato per rendere la permanenza il più possibile confortevole e personalizzata. A tale scopo l'ospite, qualora non vi siano indicazioni di sanità pubblica a seguito di epidemie (es. Covid 19) può incontrare nella propria stanza amici, conoscenti e portare oggetti personali di contenuto affettivo.

Gli animali di compagnia di piccola taglia sono occasionalmente ammessi, previa autorizzazione.

L'accesso alla struttura non è regolato da orari, salvo che non vi siano indicazioni di sanità pubblica a seguito di epidemie (es. Covid 19); il servizio di portineria, viene garantito dalle ore 8.00 del mattino alle 19.00. Dopo le 19.00 e fino alle 08.00 l'accesso è consigliato solo in caso di necessità o per garantire il cambio della assistenza. Per accedere alla struttura dalle 19.00 alle 08.00, suonare il campanello HOSPICE.

La visita delle salme in cella mortuaria può essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.00, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30 la domenica e i festivi la cella rimarrà chiusa.

## Informazioni utili

La cartella clinica dopo la dimissione può essere richiesta in copia al personale dell'Amministrazione del Centro Servizi dal paziente stesso o dagli aventi diritto, tramite compilazione di apposito modulo e copia del documento di identità. La consegna della stessa avverrà entro 10 giorni dalla richiesta previo pagamento delle spese dovute all'Ufficio Amministrativo del Centro Servizi.

## Decesso e gestione valori giacenti

Nessuna spesa funeraria è a carico del CENTRO SERVIZI relativamente ai decessi avvenuti.

La salma sarà lasciata nella stanza di degenza il tempo strettamente necessario agli adempimenti previsti dalla legge, dopo di che verrà trasportata nella camera mortuaria. In caso di decesso dell'Ospite quanto di proprietà dello stesso, giacente in struttura, sarà consegnato al Garante del contratto. Le cose giacenti, depositate dagli Ospiti presso il CENTRO SERVIZI, successivamente al decesso degli stessi, sono tenute a disposizione degli aventi diritto per il periodo di mesi uno dal giorno della morte dell'Ospite.

Trascorsi i termini di cui sopra, senza che gli aventi diritto abbiano richiesto le cose depositate, il diritto alla consegna si estingue ed il CENTRO SERVIZI, in quanto depositario, acquisisce la proprietà delle cose medesime.

La salma non potrà restare in cella mortuaria del Centro Servizi per un periodo superiore a 4 giorni. Al momento del decesso la persona "garante" del contatto e/o i familiari devono incaricare tempestivamente un'impresa funeraria e avvertire del decesso il Servizio di Medicina Necroscopica dell'Azienda ULSS9 Scaligera per gli adempimenti di legge.



CENTRO SERVIZI  
DOTT. Pederzoli

Tel. 045-6444999 – Fax 045-6444923  
e-mail: segreteria@centroservizipederzoli.it  
www.ospedaledepederzoli.it/il-centro-servizi